

Due preziose tele per presentare la sede rinnovata di UBI Banca

Pubblicato: Giovedì 28 Febbraio 2013



Sarà ufficialmente presentata al pubblico la Sede rinnovata della UBI Banca Popolare di Bergamo in via P. Chiara, VENERDI 1 MARZO alle ore 17.00, con una eccezionale esposizione di due tele restaurate della parrocchia di Bosco. L'evento è organizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale "Amici di Giovanni Carnovali detto il Piccio" che ha iniziato nel 2010 il progetto di recupero della quadreria della Chiesa parrocchiale dell'Annunciazione in Bosco. La presidente Carolina De Vittori si è da subito attivata per la ricerca dei fondi necessari e nel corso del 2011 e 2012 è stato restaurato dal Laboratorio Restauro Lotti di Varese un primo gruppo di tre tele, di notevole valore artistico, a giudizio della responsabile della Soprintendenza al Patrimonio Storico e Artistico per la provincia di Varese. Importante l'intervento delle Fondazioni bancarie che hanno sostenuto tale progetto. Il direttore della sede di Luino ha dichiarato " In uno scenario sempre più globale e complesso, intendiamo mantenerci saldamente ancorati alla nostra identità di Banca del territorio, attenta all'economia locale, sostenendo e promuovendo lo sviluppo delle attività che generano ricchezza e lavoro. Ma intendiamo riaffermare questa nostra identità anche attraverso la conservazione e la trasmissione di quel patrimonio di conoscenze, esperienze e valori che formano la cultura e la storia di una città e di un territorio. Ecco perché Banca Popolare di Bergamo è particolarmente orgogliosa di poter ospitare nei locali della propria prestigiosa sede di Luino le due opere restaurate anche grazie al contributo della stessa Banca: un piccolo ma certamente peculiare intervento che esprime il senso di appartenenza e radicamento della Banca sul territorio e la sua capacità di farsi carico del processo di recupero e di valorizzazione della memoria, della storia e delle tradizioni locali.



Già lo scorso anno la sede di Luino della Banca Popolare di Bergamo aveva ospitato l'esposizione della tela "Il sacrificio di Isacco", opera seicentesca attribuita alla cerchia del Vermiglio, suscitando grande interesse per la sua spiccata somiglianza con un'opera dell'artista conservata presso la Galleria di Palazzo Bianco a Genova.

Le due nuove tele seicentesche, in mostra da venerdì 1° marzo, non hanno una attribuzione certa, ma sono di buona fattura e costituiscono un patrimonio importante oltre che per il loro valore intrinseco, anche per la testimonianza di fede di coloro che hanno voluto lasciare alla loro chiesa un dono prezioso.

"Il Battesimo di Cristo", attribuibile alla scuola lombarda del XVII° secolo, richiama un'iconografia abituale per tale soggetto, ma risalta per la accuratezza dei drappaggi dei due protagonisti, per la dolcezza del volto di Cristo che rimanda a certi personaggi di Bernardino Luini, per la raffinata e discreta presenza degli angeli che assistono al Battesimo per eccellenza.

"Madonna in trono con Bambino e i Santi Giovanni Evangelista e Agostino" è una raffinata copia seicentesca della stessa pala eseguita dal Perugino nel 1494 per la nobile famiglia cremonese Roncadelli, esposta nella Chiesa di Sant'Agostino a Cremona. Si evidenzia anche in questa tela la buona tecnica dell'anonimo autore, che ha saputo mantenere in tutti i particolari dei personaggi e dell'architettura del porticato che li circonda la stessa elegante esecuzione del Perugino.

Le spese per i restauri delle tre tele sono state coperte grazie alle offerte dei parrocchiani di Bosco e al sostegno di Fondazione Unione Banche Italiane per Varese, Fondazione Comunitaria del Varesotto e Banca Popolare di Milano. Le tele resteranno esposte al pubblico da lunedì 4 a venerdì 8 marzo 2013, nella Sala delle conferenze della UBI Banca Popolare di Bergamo a Luino, negli orari di apertura della banca (8.30-13.00/ 14.40-16.00)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it